

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167009

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 1700167009

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione a destra della deposizione di Cristo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo nel sepolcro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano
PVCL - Localita'	contrada Pozzella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Antuono
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	SS 96 bis
LDCS - Specifiche	chiesa rupestre adiacente la chiesa, a destra della deposizione di Cristo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1300
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
-------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	91

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	ampie cadute d'intonaco rendono poco leggibile la scena

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Della scena è visibile la figura di Cristo, posta su di un sepolcro, mentre, in alto, è ancora visibile una orante.
DESI - Codifica Iconclass	72 D 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; orante. Architetture: sepolcro.
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stato di conservazione frammentario di questa immagine ha determinato una carenza di studi che la riguardano. Oltre che nell'allegato della S.P.S.A.E., la scena della deposizione di Cristo nel sepolcro viene distinta dall'episodio successivo delle Pie donne al Sepolcro da Giganti (Giganti, 2000, p. 50). A riguardo, dell'iconografia di questa scena è interessante notare quanto asserito da Sandberg Vavalà, che nota come in Oriente la tomba di Cristo sia una grotta, mentre nell'arte tedesca del sec. XII divenne un sarcofago, fatto che si riscontra negli esempi bizantini del sec. XV (Sandberg Vavalà, 1980, p. 299). Nell'arte d'Oltralpe, la scena è organizzata in due momenti: la deposizione e l'imbalsamazione, momento che non ha successo in Italia (Sandberg Vavalà, 1980, p. 300). Più che la deposizione di Cristo nella tomba, già nel sec. XII, in Oriente è rappresentato (come ad Oppido Lucano) il momento in cui la scena è terminata, cioè, viene rappresentato Cristo sul sarcofago (Sandberg Vavalà, 1980, p. 302); da questa scena, poi, con l'aumento dei personaggi ed una maggiore drammatizzazione deriverebbe la rappresentazione del tema della Pietà (Sandberg Vavalà, 1980, p. 302). Infine, va rilevata un'ultima caratteristica delle rappresentazioni della scena della deposizione di Cristo e, cioè, la disposizione di eventuali altri personaggi: in Italia questi si dispongono dietro il sarcofago, mentre i bizantini li collocano ai piedi e alla testa di Cristo (Sandberg Vavalà, 1980, p. 303). Un'ultima osservazione: la rappresentazione di Cristo su di una pietra o su di un altare, presente nel repertorio iconografico bizantino, trova riscontro nella letteratura mistica dei secc. XIII-XIV, come le Meditationes di Giovanni di Cauli e le Revelationes di S. Brigida di Svezia (Hall, 2003, p. 328).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Oppido Lucano
CDGI - Indirizzo	via Bari, 16

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37849
FTAT - Note	prima del restauro

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hall J.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000164

BIBN - V., pp., nn.	pp. 327-328
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sandberg Vavalà E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000555
BIBN - V., pp., nn.	pp. 299-308
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giganti A.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000567
BIBN - V., pp., nn.	p. 50, p. 69
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 15
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: cripta di S. Antuono /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 37849 Le misure sono tratte dall'allegato della S.P.S.A.E. MT.